

Nome Classe Data

LE ORIGINI DELLA FESTA DI HALLOWEEN

- Leggi il testo sulle origini della festa di Halloween e poi completa la tabella.

La festa di Halloween ha origine molto antica e deriva da una festività celtica. La civiltà dei Celti arrivò in Italia intorno al V secolo a.C. e si stanziò nel territorio corrispondente all'odierna Pianura Padana. Erano un popolo soprattutto nomade e guerriero, ma che si dedicava anche all'allevamento e all'agricoltura. Il 1° novembre segnava il passaggio tra la stagione calda e quella fredda, perciò nella notte tra il 31 ottobre e il 1° novembre i Celti celebravano la loro festa più importante, la notte di Samhain, il dio della stagione fredda e tenebrosa.

Per i Celti era il passaggio a un momento importante della loro vita: non si potevano praticare più né l'agricoltura, né l'allevamento, le persone si rinchiusavano nelle loro abitazioni a fare lavori d'artigianato e a tramandarsi racconti e leggende, in attesa che tornasse la primavera. I Celti credevano che in quella notte Samhain richiamasse a sé gli spiriti dei morti, per cui si radunavano nei boschi per accendere il Fuoco Sacro, si travestivano con pelli di animali morti per spaventarli e camminavano in processione verso il villaggio illuminando la strada con cipolle intagliate al cui interno si trovavano le braci del Fuoco Sacro. Spesso i Celti lasciavano fuori dall'abitazione del cibo, in modo che gli spiriti passando di lì potessero rifocillarsi evitando di fare scherzi.

A HALLOWEEN I BAMBINI...	PERCHÉ I CELTI...
si travestono con costumi spaventosi
mettono la candela nella zucca
festeggiano la notte del 31 ottobre
ricevono dolcetti dalle persone

RICAVARE INFORMAZIONI DA TESTI E INSERIRLE IN QUADRI DI SINTESI.

Nome Classe Data

LE ORIGINI DELLA FESTA DI HALLOWEEN

- Leggi il testo sulle origini della festa di Halloween e poi completa la tabella.

La festa di Halloween ha origine molto antica e deriva da una festività celtica. La civiltà dei Celti arrivò in Italia intorno al V secolo a.C. e si stanziò nel territorio corrispondente all'odierna Pianura Padana. Erano un popolo soprattutto nomade e guerriero, ma che si dedicava anche all'allevamento e all'agricoltura. Il 1° novembre segnava il passaggio tra la stagione calda e quella fredda, perciò nella notte tra il 31 ottobre e il 1° novembre i Celti celebravano la loro festa più importante, la notte di Samhain, il dio della stagione fredda e tenebrosa.

Per i Celti era il passaggio a un momento importante della loro vita: non si potevano praticare più né l'agricoltura, né l'allevamento, le persone si rinchiusero nelle loro abitazioni a fare lavori d'artigianato e a tramandarsi racconti e leggende, in attesa che tornasse la primavera. I Celti credevano che in quella notte Samhain richiamasse a sé gli spiriti dei morti, per cui si radunavano nei boschi per accendere il Fuoco Sacro, si travestivano con pelli di animali morti per spaventarli e camminavano in processione verso il villaggio illuminando la strada con cipolle intagliate al cui interno si trovavano le braci del Fuoco Sacro. Spesso i Celti lasciavano fuori dall'abitazione del cibo, in modo che gli spiriti passando di lì potessero rifocillarsi evitando di fare scherzi.

A HALLOWEEN I BAMBINI...	PERCHÉ I CELTI...
si travestono con costumi spaventosi	Indossavano pelli di animali per spaventare gli spiriti.
mettono la candela nella zucca	Ponevano all'interno di cipolle intagliate le braci del Fuoco Sacro.
festeggiano la notte del 31 ottobre	Festeggiavano nella notte tra il 31 ottobre e il 1° novembre il passaggio alla stagione fredda.
ricevono dolcetti dalle persone	Lasciavano cibo agli spiriti per non ricevere scherzi.

RICAVARE INFORMAZIONI DA TESTI E INSERIRLE IN QUADRI DI SINTESI.